

Vice Direzione Generale Operation Direzione Investimenti Direzione Investimenti Area Nord Ovest Progetti Milano A La Referente di Progetto

Ferrovie dello Stato Italiane UA 27/8/2024 RFI-VDO.DIN.DINO.MIA\PE C\P\2024\0000258



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Bergamo e Brescia

PEC: sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

Comando Militare Esercito Lombardia
PEC: cme_lombardia@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Comando Trasporti e Materiali — Reparto Trasporti Ufficio Movimento e Trasporti PEC: comlog@postacert.difesa.it

Regione Lombardia

Presidente

PEC: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Unità Organizzativa Urbanistica e Vas Unità Organizzativa Programmazione territoriale e paesistica

PEC:

territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Direzione Trasporti e mobilità sostenibili PEC: trasporti@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

Struttura Assetto idrogeologico, Reticoli e Demanio idrico Polizia Idraulica

PEC: bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

Piazza Duca d'Aosta, 1 – 20124 Milano PEC rfi-nemi.din.dino.mia@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015









Comune di Bergamo

Sindaco

Direzione Urbanistica

Ufficio Tecnico

PEC: protocollo@cert.comune.bergamo.it

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

PEC: info@pec.cbbg.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

Vodafone S.p.A.

PEC: vodafoneitaly@vodafone.pec.it

E-distribuzione S.p.A.

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Telecom Italia S.p.A

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Unareti S.p.A.

PEC: unareti@pec.unareti.it

Uniacque S.p.A.

PEC: info@pec.uniacque.bg.it

Anas S.p.A.

Sede Legale

PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Anas S.p.A.

Struttura Territoriale Lombardia

PEC: anas.lombardia@postacert.stradeanas.it



p.c. Commissaria straordinaria

Dott.ssa Vera Fiorani

RFI S.p.A.

Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Ing. Rosa Pannetta

Italferr S.p.A.
Direzione Operativa
Infrastrutture Nord-Ovest
PM Infrastrutture Milano 2

Ing. Giulio Marcheselli PEC: italferr@legalmail.it

Oggetto: Raddoppio della linea Ponte S. Pietro – Bergamo – Montello

Fase 1: Raddoppio tratta Ponte S. Pietro – Bergamo

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) della Soppressione del Passaggio a Livello di via Moroni in Comune di Bergamo e realizzazione viabilità sostitutiva

(CUP J64H17000140001)

Avvio iter autorizzativo del PFTE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019

Allegati: 1. Ordinanza della Commissaria straordinaria n. 12 del 07/08/2024 di avvio dell'iter autorizzativo;

2. Tabella "A" – Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze.

Con riferimento all'intervento in oggetto, con D.P.C.M. del 5 agosto 2021 è stata nominata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissaria straordinaria la Dott.ssa Vera Fiorani.

In particolare, il comma 2 dell'art. 4 del citato decreto prevede che l'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il Presidente della Regione territorialmente competente, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori fatta eccezione per quelle relative alla tutela ambientale – i cui termini sono dimezzati – e per



quelle relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura di sessanta giorni dalla ricezione del progetto, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati.

Sotto il profilo tecnico, si rappresenta che il PFTE in questione prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso ciclopedonale su via Giambattista Moroni in Comune di Bergamo, in sostituzione dell'attuale Passaggio a Livello ubicato alla p.k. 1+453 della linea Ponte S. Pietro - Bergamo.

Il sottopasso in esame ha uno sviluppo longitudinale complessivo pari a circa 112 m e verrà realizzato in opera con scavo a cielo aperto previa realizzazione di opere provvisionali costituite da micropali aventi diametro 300 mm. Le dimensioni interne saranno B x H = $4.00 \times 3.20 \text{ m}$. La soletta superiore ha uno spessore di 0.5 m, i piedritti hanno uno spessore di 0.5 m e la piastra di fondazione ha uno spessore costante di 0.60 m.

Il progetto in oggetto include inoltre:

- l'adeguamento dell'attuale incrocio carrabile tra Via Moroni e Via dei Caniana;
- l'adeguamento dell'entrata viaria al parcheggio del complesso residenziale situato a sud-est di Via Moroni;
- la realizzazione di un percorso pedonale provvisorio che garantirà la connessione pedonale nord-sud durante le fasi realizzative del sottopasso ciclopedonale.

Nel tratto in corrispondenza del sottopasso ciclopedonale di Via Moroni, le barriere antirumore previste nel progetto di raddoppio ferroviario sopracitato, fondate su micropali, saranno invece ancorate alla soletta di copertura del sottopasso.

Gli interventi sono localizzati nella Regione Lombardia e interessano il territorio del Comune di Bergamo, in Provincia di Bergamo.

Sotto il profilo procedurale, si specifica che:

Profilo della tutela Archeologica:

L'intervento rientra nel perimetro territoriale della Fase 1 del più ampio progetto potenziamento tecnologico e del raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello e, pertanto, l'archeologia preventiva anche per le aree delle opere sostitutive del presente passaggio a livello è stata trattata nell'ambito della procedura del raddoppio. In



particolare, sono state eseguite le indagini prescritte dalla Soprintendenza per le province di Bergamo e Brescia sulla base delle quali la SABAP, con nota prot. 4652 del 25 marzo 2020, ha espresso parere favorevole al progetto, in relazione alla Fase 1: "(...) per le opere relative a questo lotto si esprime parere favorevole al progetto, con la prescrizione che tutte le operazioni di scavo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa (...)".

Tutto ciò premesso, la Commissaria straordinaria, con Ordinanza n. 12 del 7 agosto 2024, ha dato avvio all'iter autorizzativo del progetto indicato in epigrafe, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, disponendo, altresì, che le Amministrazioni esprimano, ognuno per i profili di competenza, valutazioni e/o determinazioni sul progetto, da rendere entro il termine di sessanta (60) giorni dal ricevimento della presente, decorso il quale le stesse si intendono acquisite.

L'art. 53-bis, comma 1-bis, D.L. 77/2021 (convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108), nel disporre una disciplina acceleratoria e semplificata per l'approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie, prevede altresì che "Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4".

La ricognizione dei vincoli presenti sulle aree di intervento, oltre che dagli elaborati progettuali, è riportata nella Tabella "A" allegata, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

In ragione di quanto sopra, la scrivente, Referente di Progetto di RFI S.p.A., in conformità a quanto stabilito dall'Ordinanza n. 12 del 7 agosto 2024, con la presente nota comunica a codeste Amministrazioni ed Enti in indirizzo che copia del PFTE dell'intervento in argomento è disponibile al link riportato in calce alla presente.

Per quanto attiene gli enti gestori dei servizi interferiti, questi dovranno esprimersi su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e sui relativi costi e tempi. Una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, seguirà la sottoscrizione di apposita convenzione (ove non già esistente) per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e quant'altro necessario per la risoluzione delle interferenze, fermo restando l'obbligo di rispettare il programma di risoluzione delle interferenze medesime anche indipendentemente dalla stipula di eventuali convenzioni.



Le valutazioni di tutte le Amministrazioni ed Enti dovranno essere trasmesse anche alla PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

La documentazione potrà essere scaricata al seguente link:

PFTE via Moroni per iter

Per eventuale assistenza nell'accesso alla cartella condivisa potrà essere contattata l'Ing. Ilaria Magotti all'indirizzo e-mail: i.magotti@rfi.it, al quale dovranno essere comunicati, da parte di ciascun soggetto destinatario, gli indirizzi e-mail da abilitare all'accesso dei documenti progettuali, scaricabili una volta ottenuta l'autorizzazione.

Per ogni eventuale occorrenza, in calce alla presente sono riportati i riferimenti della scrivente e del Soggetto Tecnico Italferr.

Cordiali saluti

Paola Foglietto

Si prega di contattare per ogni informazione:

Ing. Paola Foglietto, cell. 313-8063833, pec: rfi-nemi.din.dino.mia@pec.rfi.it;

Ing. Stefano Macheda, cell. 313-8081111, e-mail: s.macheda@rfi.it.

Si prega di contattare per ogni chiarimento tecnico:

Ing. Giulio Marcheselli, cell. 335-7970721, e-mail: g.marcheselli@italferr.it.